

GUIDA-SUGGERIMENTI PER LA CONTABILITÀ PARROCCHIALE



N.B. Ogni operazione va registrata 3 volte: 1) nella colonna GIORNALE (sempre e analiticamente) 2) nella colonna ENTRATE (anche sinteticamente) 3) nella colonna parziale di competenza Entrate (dal n. 01 al 07) oppure 2) nella colonna USCITE (come per le Entrate) 3) nella colonna parziale di competenza Uscite (dal n. 8 al n. 23).

GIORNALE-PRIMA NOTA:

Registro nel quale vengono registrate analiticamente tutte le operazioni.

A) ENTRATE ORDINARIE:

(movimento di capitali)

- | | | |
|----|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 01 | AFFITTI - CANONI: | Canoni di locazione di fabbricati e affitti (con indicazione dei singoli cespiti); rimborso di spese condominiali anticipate e registrate in uscita; ecc. |
| 02 | INTERESSI NETTI: | Interessi su titoli (B.O.T., C.C.T., ecc.) su conti correnti o libretti bancari, su conti correnti o libretti postali. |
| 03 | OFFERTE CELEBRAZIONI: | Offerte per celebrazioni sacramentali (Battesimi, Cresime, Matrimoni, Funerali, ecc.); Benedizione delle Case o Famiglie, ecc.; SS. Messe legatarie (dalla Curia); eventualmente, se lo si ritiene, (soprattutto laddove ci sono due o più celebranti) si possono registrare anche le offerte per SS. Messe da celebrare: ovviamente, come per le Messe legatarie, verrà registrata l'offerta data al celebrante nella colonna Uscite e nella colonna n. 17). |
| 04 | QUESTUE INT. EST.: | Questue in Chiesa e offerte particolari per feste, ecc.; offerte libere manuali, ecc. |
| 05 | CANDELE - LAMPADE: | Offerte per candele e lampade votive, per ceroni. ecc. |
| 06 | PROVENTI DIVERSI ORD.: | Raccolte o contributi specifici (Pesca di Beneficenza, Lotteria, offerte per iniziative pastorali); Vendita di beni (cartoline, oggetti, giornali, riviste, libretti, vangeli, catechismi, ecc.). |

B) ENTRATE STRAORDINARIE:

- | | | |
|----|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 07 | PROVENTI STRAORDINARI: | Offerte e Oblazioni da parte di fedeli e di Enti destinate: a) al sostentamento del Clero; b) per opere di manutenzione straordinaria di edifici e impianti di proprietà della Parrocchia; c) contributi comunali derivanti dalla percentualizzazione degli oneri di urbanizzazione secondaria; d) offerte raccolte in occasione di "Giornate" particolari (Giornata Missionaria Carità, Seminario, Università. ecc.). |
|----|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

C) ENTRATE MOVIMENTO DI CAPITALE:

MOVIMENTO DI CAPITALE: Introiti per alienazione (vendite e/o permutate) di beni immobili (fabbricati, terreni, diritti immobiliari; Ricavo netto di capitale per accensione di mutui garantiti con ipoteche sul patrimonio parrocchiale, o con fideiussione bancaria, ecc.

D) USCITE ORDINARIE: (movimento di capitali)

- 08 AFFITTI INTERESSI COMMISSIONI: Canoni di locazione e affitti di beni immobili usati dalla Parrocchia e da sue attività collaterali; Interessi passivi pagati su finanziamenti d'ogni tipo (conti correnti bancari, mutui fondiari, apertura di credito, ecc.).
- 09 MANUTENZ. E RIPARAZIONI ORDINARIE: Manutenzione e riparazioni ordinarie ai beni in dotazione alla Chiesa, come immobili, strumenti, apparecchi, impianti (elettrico, riscaldamento, idraulico, ecc.), mobili e macchine per ufficio, attrezzature varie in dotazione.
- 10 PREMI DI ASSICURAZIONI PATRIMON.: Assicurazioni diverse per conservazione del patrimonio (premi pagati per i danni dell'incendio, dei furti e/o rapine, della responsabilità civile verso terzi), per l'infortunio dei collaboratori e operatori volontari, multirischi. ecc.
- 11 RETRIBUZIONI: Remunerazione del Parroco e di eventuali vicari parrocchiali.
- 12 COMPENSI E RIMB. SPESE: Retribuzione al personale dipendente (sacrestano, organista, addetto alle pulizie, ecc.); Emolumenti ai collaboratori coordinati e continuativi ma non subordinati (al netto di ritenute previdenziali e fiscali).
- 13 ONERI PREVID. ASSISTENZIALI E FISCALI: Oneri previdenziali e assistenziali (INPS e USSL), infortunistici (INAIL), GESCAL, ecc.; Ritenute IRPEF (cod. 1001/02 x lavoratori dipendenti e cod.1040 x lavoratori autonomi).
- 14 IMPOSTE DD. E II. TASSE E CANONI: Imposte dirette (IRPEG e ILOR); Imposte indirette (Registro, Bollo, Concessioni governative, ecc.) Tasse comunali (passi carrai, spazzatura, diritti, ecc.), Tasse diocesane; ecc.
- 15 SPESE FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVE: GENERALI E SPESE generali di funzionamento e amministrative postali, telefoniche, luce acqua, gas, riscaldamento, cancelleria, moduli e stampati, giornali, riviste, consulenze varie, amministr. ecc.
- 16 ALTRI COSTI DIVERSI DAI PRECEDENTI: Altri costi ordinari per acquisti minori di beni e servizi (rivendita Avvenire, Famiglia Cristiana, Bollettino Parrocchiale, testi di catechismo, vangeli, cartoline, immagini, ecc.); Contributi per attività collaterali (Oratorio, Catechismo, Patronato, Assistenza, Centro Anziani, Cinema, Bar, ecc.); Varie.
- 17 LEGATI PASSIVI - ADEMPIMENTO SS. MESSE: Oneri per legati soddisfatti. Adempimento celebrazione SS. Messe (se registrate le offerte per intenzioni al n. 03).
- 18 SPESE PER IL CULTO: Costi ordinari per il culto (ostie, vino, incenso, cartoncini, cereria, candele votive, ecc.)
- 19 COSTO PER FUNZIONI PARTICOLARI: Spese per funzioni particolari, predicazioni, confessioni, integrazioni per servizi o celebrazioni, ecc.
- 20 CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI ATTIVITÀ ESTERNE: Contributi per iniziative particolari per categoria (Società sportive, gare esterne, coppe o trofei, ecc.); Offerte trasmesse per "Giornate" particolari ecc. (Giornata Missionaria, Carità, Seminario, Università, ecc.)
- 20A COSTI PER OPERE DI CARITÀ: Costi sostenuti per gli interventi caritativi parrocchiali

- E) USCITE STRAORDINARIE:**
- 21 MANUTENZIONI STRAORDINARIE - RISTRUTTURAZIONI: Manutenzione straordinaria a immobili, impianti, apparecchi, macchine, attrezzature e beni durevoli in dotazione.
- 22 ACQUISTO DI BENI DUREVOLI: Acquisto di beni durevoli, come arredi, mobili, organi ed altri strumenti, macchine ufficio, paramenti, ostensori, calici, camici, ecc.
- F) USCITE MOVIMENTI DI CAPITALE:**
- 23 MOVIMENTO DI CAPITALE: Acquisto; permuta onerosa di beni immobili; Ammortamento di mutui fondiari (solo valore capitale); Oneri di urbanizzazione, ecc.

AVANZO DI CASSA

Colonna nella quale viene periodicamente (a propria discrezione, o in fondo pagina, o a fine mese, oppure, se le operazioni sono poche, anche a fine anno), controllata la situazione di liquidità finanziaria (banconote in cassa, conti correnti bancari (attivi o passivi), libretti di risparmio, depositi vincolati, conti correnti postali, ecc. Al termine dell'Esercizio (anno economico-finanziario) il saldo di questo conto indica l'importo da riportare nel Bilancio finale sotto la voce "AVANZO d'Esercizio": (ovviamente "DISAVANZO d'Esercizio" per saldi passivi).

Si ricorda il comunicato del 1 gennaio 2002:

«I Vescovi della Conferenza Episcopale Ligure, nella riunione del 06/11/2001, a norma del can. 952, hanno definito l'offerta da dare per la celebrazione e l'applicazione delle SANTE MESSE a partire dal 1° Gennaio 2002:

- S. Messa: **10** euro

(trattandosi di binazioni, sono versati al Sacerdote **5** euro e alla Curia **5** euro)

- Sante Messe Gregoriane: **450** euro

- Legato ventennale: **450** euro

Gli stessi Vescovi hanno anche rafforzato l'indirizzo, già da loro dato, di **privilegiare l'OFFERTA LIBERA** dei fedeli in occasione di MATRIMONI e FUNERALI.

Hanno comunque deciso che, nel caso il Parroco o il Rettore di Chiesa stabiliscano un'offerta, la CIFRA MASSIMA che può essere richiesta sia:

- per i Matrimoni: **75** euro, di cui **60** euro per la Parrocchia o Chiesa e **15** euro per il Sacerdote celebrante;

- per i Funerali: **55** euro, di cui **43** euro per la Parrocchia o Chiesa e **12** euro per il Sacerdote celebrante.»

e si ricorda anche il comunicato del 15 maggio 1993:

«Visto il Tassario per **le Diocesi Liguri**, stabilito dai Vescovi della Conferenza Episcopale Ligure nella riunione del 12.06.1992, approvato dalla Santa Sede-Congregazione per il Clero con rescritto n. 2540/III del 19.01.1993; considerato che la III parte del Tassario (“Pratiche Economico-Amministrative”) al n. 1 demanda al Vescovo diocesano il diritto di fissare una aliquota annua (“non superiore al 10% sul valore del bene oggetto di alienazione o sull’entità del conguaglio”) per calcolare la tassa “sulle alienazioni e permuta con conguaglio, sia per i decreti del Vescovo diocesano sia per l’esecuzione dei rescritti della Sede Apostolica”;

STABILIAMO

che la suddetta aliquota, per l’anno in corso, sia del **4%**.

L’aliquota si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, sino a che non si stabilisca diversamente.»

e si ricorda pure il Decreto del Vescovo del 31 dicembre 2015:

«I - ATTI AMMINISTRATIVI SEMPLICI, CERTIFICAZIONE

1) Certificazione.....€ **3,00**

2) Nulla Osta per matrimoni e altri atti.....€ **3,00**

II - ATTI AMMINISTRATIVI CHE RICHIEDONO UNA ISTRUTTORIA

1) Pratiche matrimoniali

(es.: matrimoni solo canonici, matrimoni misti, dispense varie).....€ **6,00**

2) Decreti variazioni su documenti.....€ **6,00**

3) Altre pratiche.....€ **6,00**

III - PRATICHE ECONOMICO-AMMINISTRATIVE

Decreti o autorizzazioni (es. licenze per atti di straordinaria amministrazione, licenze per locazioni, ecc.)

€ **30,00**

IV - COSTITUZIONI E MODIFICHE DI ENTI

(Costituzione di Parrocchie, modifiche di confini parrocchiali, costituzione di Fondazioni, Associazioni e Confraternite, modifiche di Statuti, riconoscimento civile, dedicazione o benedizione di Chiese, apertura di Case religiose, Nulla Osta per erezione di Chiesa, Oratori o Cappelle, Iscrizioni al Registro delle Persone Giuridiche, ecc.).....€ **30,00**

V-NOMINE

1) Parroci.....€ **20,00**

2) Altre nomine.....€ **15,00**

3) Titoli onorifici (oltre a quanto previsto dalla Santa Sede).....€ **50,00**

N.B.: per le nomine di cui ai punti 1 e 2 la tassa è a carico dell’Ente che beneficia della provvisione.

VI - BILANCI DI PARROCCHIE, CONFRATERNITE ED ENTI ECCLESIASTICI DIOCESANI

Alla presentazione del bilancio è prevista una tassa da corrispondere nella misura del **2%** calcolata sull’importo complessivo delle entrate annuali; dal computo esclusi gli avanzi e i disavanzi delle annualità precedenti, i contributi da CEI, Enti Pubblici ed Enti Privati, le raccolte di fondi con destinazione specifica.

VII - MESSE BINATE E TRINATE

1) Binazioni e trinazioni.....€ **5,00»**

Ogni sacerdote presenterà entro il 31 gennaio il prospetto delle SS. Messe binate o trinate nell’anno precedente calcolando come dovuta alla Curia diocesana la somma di cui sopra per ogni celebrazione e calcolando come da ricevere dalla Curia diocesana l’offerta intera prevista per ogni celebrazione, per la quale non si sia ricevuta offerta alcuna.

Sulla base del prospetto così configurato procederà al conguaglio e, in caso di eccedenza attiva, verserà la stessa alla Curia diocesana; in caso invece di eccedenza passiva, presenterà il prospetto alla Curia diocesana, che provvederà a corrispondere la stessa somma.

Le offerte per binazioni e trinazioni sono destinate a costituire un fondo che garantisca ad ogni sacerdote diocesano l’offerta per ogni S. Messa celebrata in ragione dell’ufficio.